Lavoro: Avsi e Caritas Vicenza, corso professionale di saldocarpenzeria per giovani migranti

Si avvia a conclusione il corso di saldocarpenzeria, sostenuto da Avsi, rivolto a 10 ospiti dei servizi di accoglienza della Caritas vicentina. Si tratta di un percorso di formazione professionale che pone tra i suoi obiettivi costruire un futuro e un'autonomia economica, fattori determinanti per "una vera integrazione". I risultati del progetto sono stati presentati oggi a Vicenza durante una conferenza stampa. "Il corso di saldocarpenzeria – spiegano da Avsi - è stato attivato presso il Cfp San Gaetano di Vicenza da Caritas diocesana vicentina attraverso il servizio 'Tirocini e lavoro' dell'associazione Diakonia onlus e sostenuto economicamente da Avsi grazie a fondi privati e alla Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni. Il corso di 125 ore è iniziato il primo marzo, si concluderà alla fine di questa settimana e sarà seguito, dopo Pasqua, da un corso di 16 ore sulla sicurezza per lavoratori ad alto rischio. Il passo successivo, per i diplomati, sarà un tirocinio di tre mesi in aziende di carpenzeria del territorio che cercano figure formate. Tutto il percorso è seguito dagli operatori di Caritas, tramite verifiche periodiche con i partecipanti e contatti diretti con le aziende coinvolte. "Questo corso – spiega il direttore di Caritas diocesana vicentina, don Enrico Pajarin – fa parte del più ampio progetto 'La bottega del falegname', di cui è capofila l'Associazione Diakonia onlus. Ringraziamo Avsi per il sostegno dato a questa specifica azione, che mira all'inserimento dei partecipanti nel nostro tessuto produttivo, in particolare in un settore per il quale le aziende faticano a trovare figure specializzate, anche tra gli italiani. L'obiettivo è che i beneficiari possano essere assunti, in modo da ottenere una propria autonomia economica, che permetta loro di trovare una casa e costruire una famiglia nel paese in cui vivono". "Come Avsi – dichiara Franco Argelli, Avsi Project Department - pensiamo che progetti come questo rispondano al bisogno delle imprese italiane di trovare personale qualificato, contribuiscano alla prevenzione dello sfruttamento dei migranti e a una reale integrazione sul nostro territorio. Avsi in Italia lavora tramite partenariati virtuosi tra soggetti diversi e qualificati come il Terzo settore e le imprese, pensiamo infatti che non si possano affrontare da soli le sfide odierne e il tema dell'integrazione. Questo progetto con Caritas ne è un esempio".

Daniele Rocchi